

L'assistenza La nuova mappa dei piani di zona varata dalla Regione

Services sociali, Battipaglia si emancipa

Con Bellizzi dice addio alla «dipendenza» da Eboli e alle frequenti liti sui fondi

Stefania Battista

BATTIPAGLIA. Approvato finalmente dalla Regione Campania il disegno degli ambiti territoriali e dei relativi piani di zona. La nuova mappa, più rispondente all'omogeneità dei territori, corrisponde, sostanzialmente, ai distretti sanitari ed ha tra i suoi scopi prioritari quello di attuare una politica a sociale, cioè tra Pat e Ptz. E per Battipaglia, la cui amministrazione stava chiedendo da tempo l'autonomia dal piano di zona con capofila

Eboli, si tratta di una vera vittoria. «Dobbiamo ringraziare l'assessore alle Politiche Sociali Ermanno Russo - dichiara il sindaco Santomauro - perché ha colto in pieno le esigenze dei territori».

La nuova suddivisione entrerà in vigore da gennaio 2013 con una diversa ripartizione delle risorse. E nella provincia di Salerno, dove i cambrantesi hanno individuato ben dieci ambiti, il secondo per densità di popolazione è proprio quello che ha Battipaglia come comune più popola-

to oltre 150mila abitanti. Il nuovo ambito prende il nome di S04 e unisce i distretti sanitari 63 e 68, cioè i comuni di Battipaglia, Olevano sul Tusciano,

Bellizzi, Averno, Castiglione del Genovesi, le due Giffoni, le due Montecorvino, Pontecagnano, San Cipriano e San Mango. Il vecchio ambito di Eboli, invece, che comunque mantiene il primato per numero di abitanti all'interno del distretto, assorbe il comune di Postiglione, arrivando a circa 102mila residenti.

Secondo l'assessore regionale Russo la nuova pianificazione potrà così venire meglio incontro alle esigenze della

Santomauro

«Finalmente soddisfatte le esigenze dei territori»



Ringrazia il sindaco Giovanni Santomauro

sce più deboli potendo unificare gli sportelli sanitari e quelli sociali per un reale ascolto dei bisogni. Saranno poi i Comuni, durante le prime riunioni, a scegliere il capofila che, comunque, è di solito l'ente locale di maggiori dimensioni. Pare perciò scontato che Battipaglia potrà finalmente gestire in proprio i servizi sociali, ponendo fine ad un'annosa disputa con Eboli circa la ripartizione delle risorse. Non sono stati rari, infatti, gli scontri tra assessori al ramo dei due enti, né quelli tra i dirigenti del settore che, ovviamente, tentavano di portare nella propria disponibilità la parte più cospicua dei fondi e dei servizi. Anche per Bellizzi, prima assicurata al piano di zona della valle dell'Irno dal cui territorio è lontana, si dovrebbe trattare di una migliore prospettiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA